



PROGRES ITALIA

AMMONIACA PROFUMATA ALCE

Data Compilazione 12/03/2010
Data Revisione 15/05/2015
Data Stampa 10/04/2016

Scheda Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **AMMONIACA PROFUMATA ALCE**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **AMMONIACA IN SOLUZIONE ACQUOSA**
Usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul rivenditore

Ragione Sociale Rivenditore **RAINES srl**
Indirizzo **Via del Casaleto n. 380**
Località e Stato **00151 Roma**
Italia
tel. 06 97.84.88.50
fax 06 97.84.88.56

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **info@raines.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma, Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Tel. 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli, Tel. 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I". Roma, Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma, Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze, Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano, Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo, Tel. 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione:

Il preparato risulta pericoloso; il preparato risulta irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tenere lontano dalla portata dei bambini, non ingerire, in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Elementi dell'etichetta



AVVERTENZA: ATTENZIONE

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310 In caso di ingestione contattare immediatamente un CENTRO VELENI o un medico.

P302+P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Altri pericoli:



PROGRES ITALIA

AMMONIACA PROFUMATA ALCE

Data Compilazione 12/03/2010
Data Revisione 15/05/2015
Data Stampa 10/04/2016

SEZIONE 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

Detergente per superfici dure, contiene tensioattivi anionici e non ionici, alcol ed essenze profumanti in concentrazioni inferiori a 1%.

AMMONIACA in soluzione acquosa (N° EINECS 215-647-6; N°CAS 1336-21-6) C, R34; N, R50, Skin Corr 1B
H314, Aquatic Acute 1 H400: 1.0%-5.0%

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi – R degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

portare l'infortunato in luogo areato, controllo medico obbligatorio se permangono i disturbi respiratori.

Contatto con gli occhi:

lavageo oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica consigliata.

Contatto con la pelle:

lavare abbondantemente con acqua

Ingestione:

diluire con acqua ed agenti antischiuma (dimeticone) il contenuto gastrico. Portare in ospedale.

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati:

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1 Idonei mezzi estinguenti:

acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma

Mezzi estinguenti non idonei:

nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

possibile emissione di fumi se coinvolto in un incendio di vaste dimensioni

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

protezione delle vie respiratorie

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali:

occhiali e guanti di protezione idonei

6.2 Precauzioni ambientali:

evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

SEZIONE 7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione Sicura

non si ha la necessità di utilizzare particolari accorgimenti tecnici, tuttavia evitare gli urti e le manipolazioni improprie che possono provocare la fuoriuscita del prodotto

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

conservare il prodotto nei contenitori originali, non miscelare con altre sostanze in modo particolare con sostanze acide.

7.3 Usi finali particolari:

non previsti

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione / protezione individuale****8.1 Valori limite per l'esposizione:**

Dati riferiti ai vapori di ammoniaca:

TLV (come TWA): 25 ppm; 17 mg/m³ (per NH₃); come STEL: 35 ppm; 24 mg/m³ (ACGIH 1994-1995).

TLV non definito.

8.2 Controllo dell'esposizione Personale e ambientale:

Protezione respiratoria:

non prevista, tuttavia non inalare i prodotti ed operare in luogo ben ventilato. Se le condizioni operative lo richiedono, in base all'analisi del rischio effettuata, utilizzare maschera con filtro per ammoniaca (tipo K verde), in caso di incendio, esalazioni importanti o mancanza di ossigeno usare l'autorespiratore;

Protezione delle mani:

guanti di gomma o di PVC

Protezione degli occhi:

occhiali di protezione

Protezione della pelle:

abiti da lavoro

Pericoli termici

Controllo dell'esposizione ambientale:

evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni generali:**

- aspetto: liquido limpido non colorato
- odore: ammoniacale

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- pH Talquale 10.5-11.5
- Punto di fusione/punto di congelamento:
- punto/intervallo di ebollizione: >100°C
- punto di infiammabilità: non applicabile
- infiammabilità (solidi, gas): il prodotto non risulta infiammabile
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:
- proprietà esplosive: non applicabile
- proprietà ossidanti: non applicabile
- pressione di vapore: non disponibile
- densità relativa: 0.99– 1,01
- solubilità:
- idrosolubilità: totale
- liposolubilità (n-esano): parziale
- coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua): non disponibile
- viscosità: non applicabile
- densità di vapore: non applicabile
- velocità di evaporazione: non applicabile
- temperatura di autoaccensione
- temperatura di decomposizione

9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività '** **10.1 Reattività:**

Non mescolare con prodotti acidi

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile se opportunamente stoccato e non esposto vicino a fonti di calore

10.3 Possibilità di reazione pericolose:

Possibilità di reazioni violente con sviluppo di gas se mescolata con prodotti acidi

10.4 Condizioni da evitare:

non sono previste particolari condizioni che possano provocare reazioni pericolose

10.5 Materiali incompatibili:

non miscelare con altri prodotti in modo particolare con prodotti acidi, forti ossidanti, alogeni, acetaldeide.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

se riscaldata sviluppa vapori di ammoniaca

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:**

Si consideri che il preparato è costituito da una miscela molto diluita di ammoniaca.
Soluzioni acquose di ammoniaca CONCENTRATE, sono fortemente irritanti per le mucose, gli occhi, e la pelle.

OCCHI: lacrimazione, bleferospasma, edema alle palpebre, aumento della pressione oculare;

PELLE: il contatto può provocare bruciature e formazione di vesciche;

VIE RESPIRATORIE: una lieve esposizione ai vapori può provocare mal di testa, salivazione, bruciore della trachea, sudore, nausea, vomito. Una esposizione prolungata può provocare irritazione del tratto respiratorio, edema della glottide e polmonare, broncospasmo, arresto respiratorio, possono seguire bronchite e polmonite.

INFORMAZIONI SULLE DIVERSE VIE DI ESPOSIZIONE (vapori di ammoniaca):

Inalazione (topo): LC50: 4,837 ppm 1h

Ingestione (ratto): LD50 350mg/Kg

Contatto pelle (coniglio): 750ug SEV

Contatto occhi (coniglio): 44ug SEV

Non ci sono evidenze riferite ad effetti ritardati dopo esposizione breve e prolungata (Sensibilizzazione, cancerogenesi, mutagenesi, riproduzione, narcosi).

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1 Ecotossicità:**

ammoniaca%...

LC50 aq. (96h pH>8) 0,2-4 mg/l (pesci)

12.2 Mobilità:

dato non reperito nella letteratura consultata

12.3 Persistenza e degradabilità:

I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.

Nel trattamento aerobico, l'ammoniaca è ossidata a nitrati (nitrificazione), nel successivo trattamento anaerobico i nitrati sono ridotti a N₂ e N₂O

12.4 Potenziale di accumulo:

dato non reperito nella letteratura consultata

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**12.6 Altri effetti avversi:**

non previsti



PROGRES ITALIA

AMMONIACA PROFUMATA ALCE

Data Compilazione 12/03/2010
Data Revisione 15/05/2015
Data Stampa 10/04/2016

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza alle normative nazionali. Per l'Italia il prodotto deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti UE: alcuni componenti riportati alla sezione 3 sono elencati in allegato VI al regolamento n.1272/2008 - CLP.

Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso: nessuna regolamentata. Autorizzazioni: nessuna regolamentata.

Restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.

Altri regolamenti UE: Seveso (le concentrazioni per le diverse disposizioni Seveso coincidono con i limiti di concentrazione per la classificazione CE).

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC): non applicabili

Regolamento CE 648/2004 e succ. mod. - Contiene:
inf. a 5% = tensioattivi non ionici. Componenti minori: ammoniaca

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo dei simboli e delle frasi di rischio citate nella sezione 3: C: corrosivo
N: pericoloso per l'ambiente

R34: provoca ustioni.
R50: altamente tossico per gli organismi acquatici.

Skin Corr 1B Corrosione/irritazione cutanea Categoria di pericolo 1B
Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici

Principali fonti bibliografiche: Centro Antiveneni di Milano - Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi: "I detersivi e i coadiuvanti di lavaggio sicurezza nell'uso domestico". Ministero della Salute decreto 04.04.1997 "Guida alla redazione delle schede di dati di sicurezza". I dati e le informazioni contenute nella scheda si basano sulle nostre conoscenze. Essi non vanno comunque interpretati come garanzia di alcun genere, e quindi nessuna responsabilità viene assunta per qualsiasi danno od obbligazione che possa risultare.

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative: Legge dell'11 ottobre 1986 n. 713 e successive modificazioni. D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)

D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)

Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detersivi e successive modifiche.

Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals). Regolamento CE n. 453 del 2010 recante la modifica del regolamento (CE) n: 1907/2006

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detersivi).
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). D.P.R. 250/89 (Etichettatura detersivi)



PROGRES ITALIA

AMMONIACA PROFUMATA ALCE

Data Compilazione 12/03/2010
Data Revisione 15/05/2015
Data Stampa 10/04/2016

Principali Centri Antiveleleni:

POLICLINICO A. GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE LARGO F. VITO, 1 ROMA 06/3054343

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI VIA CARDARELLI, 9 NAPOLI 081/7472870

AZIENDA OSPEDALIERA "S.G. BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 TORINO 011/6637637

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA
CA' GRANDA P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 MILANO 02/66101029

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica DNEL = Livello Derivato di Non Effetto DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50% LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile



Distribuito da:

RAINES srl

Via del Casaleto 380 – 00151 Roma - Tel. 06.97.84.88.50 – Fax 06.97.84.88.56

www.raines.it – info@raines.it